

Febbraio 2015

OCCUPATI E DISOCCUPATI

Dati provvisori

■ Dopo la crescita del mese di dicembre e la sostanziale stabilità di gennaio, a febbraio 2015 gli occupati diminuiscono dello 0,2% (-44 mila). Il tasso di occupazione, pari al 55,7%, cala nell'ultimo mese di 0,1 punti percentuali. Rispetto a febbraio 2014, l'occupazione è cresciuta dello 0,4% (+93 mila) e il tasso di occupazione di 0,2 punti.

■ I disoccupati aumentano su base mensile dello 0,7% (+23 mila). Dopo il forte calo registrato a dicembre, seguito da un'ulteriore diminuzione a gennaio, a febbraio il tasso di disoccupazione sale di 0,1 punti percentuali, tornando al 12,7%, lo stesso livello di dicembre e di 0,2 punti più elevato rispetto a febbraio 2014. Nei dodici mesi il numero di disoccupati è cresciuto del 2,1% (+67 mila).

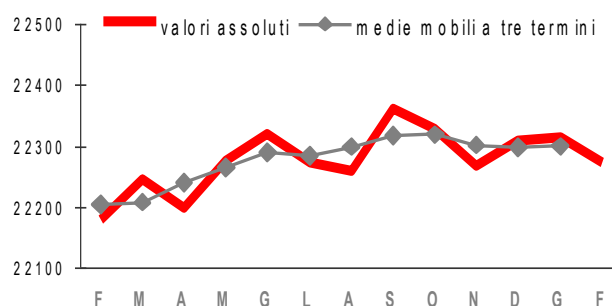
■ Il numero di individui inattivi tra i 15 e i 64 anni mostra un lieve incremento nell'ultimo mese (+0,1%), rimanendo su valori prossimi a quelli dei due mesi precedenti. Il tasso di inattività si mantiene stabile al 36,0%, contro il 36,4% di febbraio 2014. Su base annua gli inattivi diminuiscono dell'1,4% (-204 mila).

■ Per offrire ai lettori andamenti che risentono in misura minore della variabilità che si osserva a breve termine, da questo mese l'Istat pubblica anche le medie mobili mensili a tre termini degli indicatori congiunturali sul mercato del lavoro. Rispetto ai tre mesi precedenti, nel periodo dicembre-febbraio l'occupazione è rimasta sostanzialmente stabile, mentre il tasso di disoccupazione è diminuito di 0,4 punti percentuali, in larga misura per la risalita del tasso di inattività (+0,3 punti).

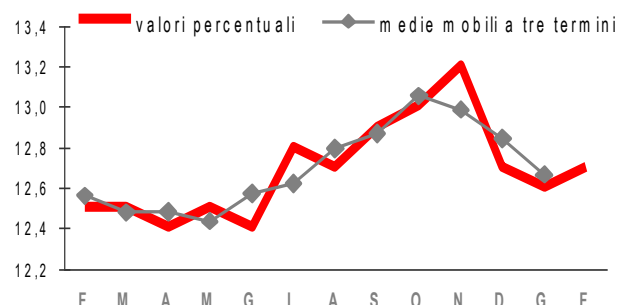
PROSPETTO 1. TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ. Febbraio 2015, dati destagionalizzati

	Valori percentuali	Variazioni congiunturali (punti percentuali)	
		Feb15 Gen15	Dic14-Feb15 Set14-Nov14
Tasso occupazione 15-64 anni	55,7	-0,1	0,0
Tasso disoccupazione	12,7	0,1	-0,4
Tasso disoccupazione 15-24 anni	42,6	1,3	-0,8
Tasso inattività 15-64 anni	36,0	0,0	0,3

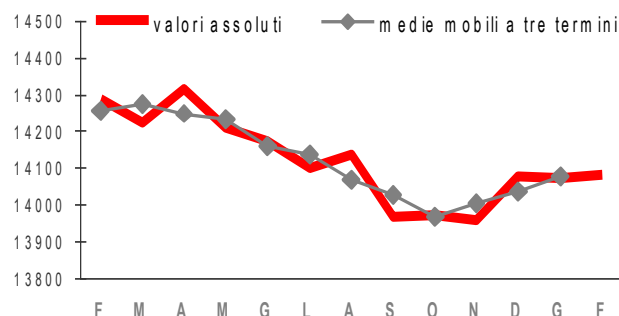
OCCUPATI. Febbraio 2014- febbraio 2015, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità



TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Febbraio 2014- febbraio 2015, dati destagionalizzati, valori percentuali



INATTIVI 15-64 ANNI. Febbraio 2014- febbraio 2015, dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità



Differenze di genere

A febbraio 2015 il numero di occupati rimane sostanzialmente stabile rispetto a gennaio per la componente maschile mentre diminuisce per quella femminile (-0,4%). Lo stesso andamento si osserva per i tassi di occupazione: il tasso di occupazione maschile, pari al 64,7%, rimane stabile mentre quello femminile, pari al 46,8%, diminuisce di 0,2 punti percentuali.

L'aumento della disoccupazione osservato nell'ultimo mese è determinato dal maggior numero di donne in cerca di occupazione (+2,1%) mentre per gli uomini si registra un calo di minore entità (-0,5%). Il tasso di disoccupazione rimane stabile all'11,7% per gli uomini mentre per le donne sale al 14,1% (+0,3 punti percentuali).

PROSPETTO 2. POPOLAZIONE PER CONDIZIONE E SESSO

Febbraio 2015, dati destagionalizzati

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni congiunturali			Variazioni tendenziali	
		Feb15 Gen15 (assolute)	Feb15 Gen15 (percentuali)	Dic14-Feb15 Set14-Nov14 (percentuali)	Feb15 Feb14 (assolute)	Feb15 Feb14 (percentuali)
MASCHI						
Occupati	12.967	-2	0,0	0,1	95	0,7
Disoccupati	1.719	-9	-0,5	-3,5	-39	-2,2
Inattivi 15-64 anni	5.135	7	0,1	1,0	-54	-1,0
FEMMINE						
Occupati	9.303	-42	-0,4	-0,3	-2	0,0
Disoccupati	1.521	32	2,1	-3,6	106	7,5
Inattivi 15-64 anni	8.944	2	0,0	0,7	-150	-1,6
TOTALE						
Occupati	22.270	-44	-0,2	-0,1	93	0,4
Disoccupati	3.240	23	0,7	-3,5	67	2,1
Inattivi 15-64 anni	14.079	9	0,1	0,8	-204	-1,4

PROSPETTO 3. TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER SESSO

Febbraio 2015, dati destagionalizzati

	Valori percentuali	Variazioni congiunturali (punti percentuali)		Variazioni tendenziali
		Feb15 Gen15	Dic14-Feb15 Set14-Nov14	Feb15 Feb14
MASCHI				
Tasso di occupazione 15-64 anni	64,7	0,0	0,0	0,4
Tasso di disoccupazione	11,7	0,0	-0,4	-0,3
Tasso di inattività 15-64 anni	26,4	0,0	0,3	-0,2
FEMMINE				
Tasso di occupazione 15-64 anni	46,8	-0,2	-0,1	0,1
Tasso di disoccupazione	14,1	0,3	-0,4	0,9
Tasso di inattività 15-64 anni	45,5	0,0	0,4	-0,6
TOTALE				
Tasso di occupazione 15-64 anni	55,7	-0,1	0,0	0,2
Tasso di disoccupazione	12,7	0,1	-0,4	0,2
Tasso di inattività 15-64 anni	36,0	0,0	0,3	-0,4

Il numero di inattivi mostra un lieve incremento nell'ultimo mese per la componente maschile (+0,1%) mentre rimane sostanzialmente stabile per le donne. Il tasso di inattività rimane invariato sia per gli uomini sia per le donne.

In termini tendenziali, tra gli uomini si osserva nei dodici mesi un aumento del tasso di occupazione (+0,4 punti) a fronte di un calo sia del tasso di disoccupazione (-0,3 punti) sia del tasso di inattività (-0,2 punti). Per la componente femminile, il calo del tasso di inattività (-0,6 punti) si accompagna alla crescita del tasso di disoccupazione (+0,9 punti), mentre il tasso di occupazione sale solo di 0,1 punti.

Nella media del periodo dicembre-febbraio, il tasso di occupazione maschile risulta stabile rispetto ai tre mesi precedenti, mentre quello femminile mostra un calo (-0,1 punti percentuali). Sempre su base trimestrale, la disoccupazione diminuisce sia per gli uomini sia per le donne nella stessa misura (-0,4 punti percentuali nei tassi). L'inattività è in crescita per entrambe le componenti di genere, con il tasso di inattività che sale per gli uomini di 0,3 punti percentuali e per le donne di 0,4 punti.

La partecipazione dei giovani al mercato del lavoro

A febbraio 2015 gli occupati tra 15 e 24 anni segnalano un calo rispetto a gennaio, a fronte di un aumento della disoccupazione e dell'inattività.

Gli occupati 15-24enni diminuiscono del 3,8% rispetto al mese precedente (-34 mila). Il tasso di occupazione giovanile, cala di 0,6 punti percentuali, portandosi al 14,6%.

PROSPETTO 4. GIOVANI 15-24 ANNI PER CONDIZIONE

Febbraio 2015, dati destagionalizzati

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni congiunturali			Variazioni tendenziali	
		Feb15 Gen15 (assolute)	Feb15 Gen15 (percentuali)	Dic14-Feb15 Set14-Nov14 (percentuali)	Feb15 Feb14 (assolute)	Feb15 Feb14 (percentuali)
GIOVANI 15-24 ANNI						
Occupati	868	-34	-3,8	-4,8	-40	-4,4
Disoccupati	644	11	1,7	-7,7	-27	-4,0
Inattivi	4.441	20	0,5	2,1	35	0,8

PROSPETTO 5. GIOVANI 15-24 ANNI: TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE, INATTIVITÀ E INCIDENZA DEI DISOCCUPATI SULLA POPOLAZIONE

Febbraio 2015, dati destagionalizzati

	Valori percentuali	Variazioni congiunturali (punti percentuali)		Variazioni tendenziali
		Feb15 Gen15	Dic14-Feb15 Set14-Nov14	Feb15 Feb14
GIOVANI 15-24 ANNI				
Tasso di occupazione	14,6	-0,6	-0,7	-0,6
Tasso di disoccupazione	42,6	1,3	-0,8	0,1
Incidenza dei disoccupati sulla popolazione	10,8	0,2	-0,9	-0,4
Tasso di inattività	74,6	0,4	1,6	1,0

Il numero di giovani disoccupati, aumenta dell'1,7% su base mensile (+11 mila). L'incidenza dei giovani disoccupati tra 15 e 24 anni sul totale dei giovani della stessa classe di età è pari al 10,8% (cioè poco più di un giovane su 10 è disoccupato). Tale incidenza cresce nell'ultimo mese di 0,2 punti percentuali.

Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, cioè la quota di giovani disoccupati sul totale di quelli attivi (occupati e disoccupati) è pari al 42,6%, in crescita di 1,3 punti percentuali rispetto al mese precedente. Dal calcolo del tasso di disoccupazione sono esclusi i giovani inattivi, cioè coloro che non sono occupati e non cercano lavoro, nella maggior parte dei casi perché impegnati negli studi.

Il numero di giovani inattivi è in aumento dello 0,5% nel confronto mensile (+20 mila). Il tasso di inattività dei giovani tra 15 e 24 anni cresce di 0,4 punti percentuali, arrivando al 74,6%.

In termini tendenziali, rispetto a febbraio 2014, si osserva la diminuzione del numero di giovani occupati (-4,4% pari a -40 mila), il calo anche del numero di disoccupati (-4,0% pari a -27 mila) a fronte di una crescita del numero di inattivi (+0,8 pari a +35 mila).

Anche con riferimento alla media degli ultimi tre mesi, si osserva il calo dell'occupazione e della disoccupazione giovanile e la crescita dell'inattività.

Revisioni

Il prospetto che segue riepiloga le revisioni, in termini di differenze tra le variazioni congiunturali mensili, che emergono considerando i dati diffusi con il comunicato odierno e quelli del comunicato precedente.

PROSPETTO 6. OCCUPATI, TASSO DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE

Gennaio 2014- gennaio 2015, revisioni delle variazioni congiunturali mensili (punti percentuali)

Anno	Mese	Occupati	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
2014	Gennaio	0,0	0,0	0,0
	Febbraio	0,0	0,0	0,0
	Marzo	0,0	0,0	0,0
	Aprile	0,0	0,0	0,0
	Maggio	0,0	0,0	0,0
	Giugno	0,0	0,0	0,0
	Luglio	0,0	0,0	0,0
	Agosto	0,0	0,0	0,0
	Settembre	0,0	0,0	0,0
	Ottobre	0,0	0,0	0,0
	Novembre	0,0	0,0	0,0
	Dicembre	0,0	0,0	0,0
2015	Gennaio	0,0	0,0	0,0

Glossario

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100%.

Dato destagionalizzato: dato depurato dalla stagionalità.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al mese (trimestre) precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese (trimestre) dell'anno precedente.

Settimana di riferimento: settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte.